

Pakistan

Ultimo aggiornamento 18/9/2025

Valida al 05/05/2026

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

19/09/2025 - Revisione generale.

30/12/2021 - Aggiornamento situazione Sanitaria (Dengue).

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

Necessario il passaporto, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi. Il visto é obbligatorio ed é possibile richiederlo on-line. Consultare la Sezione "Requisiti d'Ingresso" di questa Scheda, per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

Vaccinazione contro la poliomielite obbligatoria.

Vaccinazione contro la febbre gialla - per viaggiatori superiori ad un anno di età, provenienti da zone a rischio di trasmissione febbre gialla e per viaggiatori che abbiano transitato per più di 12 ore in aeroporti di zone a rischio trasmissione - obbligatoria.

Per ulteriori consigli in merito a vaccinazioni raccomandate tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il proprio Medico / Centro Vaccinale di riferimento. Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Rupia Pakistana (PKR)

Aree di particolare cautela

In considerazione delle condizioni generali di sicurezza nel Paese e, in particolare, dell'elevato livello di rischio terrorismo, si consiglia di limitare i viaggi a quelli indispensabili.

Alla luce dell'elevato rischio di sequestri, in particolare nelle aree tribali del **Balochistan e del KPK (Khyber Pakhtunkhwa)**, si raccomanda di evitare escursioni/trekking nelle regioni settentrionali del Paese.

Si raccomanda cautela per le escursioni nel Gilgit-Baltistan.

A seguito degli scontri armati tra Pakistan e Afghanistan, si reitera la raccomandazione ad evitare viaggi non indispensabili nella regione di confine con l'Afghanistan. Si raccomanda inoltre di esercitare massima cautela negli spostamenti e di evitare i luoghi pubblici o affollati- in particolare quelli identificabili come obiettivi sensibili e di mantenersi lontani dagli assembramenti.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a Islamabad:

Plot n. 196-208, Street 17, Sector G-5

Diplomatic Enclave, Islamabad

Tel.: +92 51 2833183/184/185/186/187/188/90.

Cell. di reperibilita' Sede: +923008549966

E mail: ambisla.mail@esteri.it

Pagina web: ambislamabad.esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Islamabad

Popolazione: 247,5 milioni (2023)

Superficie: 803.940 Km2

Fuso orario: +4 ore rispetto all'Italia; + 3 ore quando in Italia vige l'ora legale;

Lingue: Urdu, l'inglese è la lingua veicolare soprattutto nelle principali città, mentre nelle zone rurali prevalgono lingue locali;

Religione: Musulmana

Moneta: Rupia Pakistana (PKR)

Prefisso telefonico dall'Italia: 0092

Prefisso telefonico per l'Italia: 0039

Telefonia: Nel Paese è attiva una rete mobile. I principali operatori sono Jazz , Uphone, Telenor, Zong.

Clima : Continentale nel centro-nord del Paese (con estati molto calde ed inverni relativamente miti) e sub-tropicale nel sud. I mesi da luglio a settembre sono in genere caratterizzati da piogge torrenziali a causa dei monsoni. Molto caldo ed umido nel sud a partire da marzo fino a dicembre.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a Islamabad:

Plot n. 196-208, Street 17, Sector G-5

Diplomatic Enclave, Islamabad

Tel.: +92 51 2833183/184/185/186/187/188/90.

Cell. di reperibilita' Sede: +923008549966

E mail: ambisla.mail@esteri.it

Pagina web: ambislamabad.esteri.it

CONSOLATI

Consolato d'Italia a Karachi:

85, Clifton

Sharah-e-Iran

Karachi

Tel: +92 21 35831007

Fax +92 21 35870134

Cellulare di reperibilità per emergenze :+92 302 8270085

e-mail: segreteria.karachi@esteri.it

Informazioni utili

Nel Paese

Emergenze: 051 – 9207663

Polizia: : 051- 9246594 - 9246597

Ambulanze: 1122

Soccorso stradale: 051 – 9261992 – 9261993

In Italia

Ambasciata della Repubblica Islamica del Pakistan

Via della Camilluccia, 682 – 00135 Roma

Tel. 0636301775 063294836 – Fax 0636301936

E-mail parepromec@linet.it

MILANO - CONSOLATO GENERALE

Viale Lunigiana, 23 (Piano rialzato)

20100 Milano

Tel.02-66703271 Fax 0267479076

Circoscrizione Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia

Giulia, Emilia-Romagna

NAPOLI - CONSOLATO ONORARIO

Indirizzo Via Cinthia, Parco S. Paolo, 21-23 - 80126 Napoli

Tel. 0817676793 - Fax 0812412113

E-mail info@numar.it

Circoscrizione Campania, Puglia

PALERMO - CONSOLATO ONORARIO

Indirizzo Via Mariano Stabile (Tagliavia Building), 172- 90132 Palermo

Tel. 0916110910- Fax 0916111908

Circoscrizione Sicilia

Per gli aggiornamenti degli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

Rivolgersi all'Ambasciata d'Italia ad Islamabad [Ambasciata d'Italia Islamabad – Sito Ufficiale](#)
[Ambasciata d'Italia a Islamabad](#)

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

Necessario, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi. Per le eventuali modifiche sulla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il

Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Visto di ingresso

Obbligatorio.

L'Italia è tra i 175 Paesi per i cui cittadini è prevista la possibilità di presentare domanda di visto online. Inoltre, per turisti e uomini d'affari è previsto il rilascio del visto all'arrivo, facendone preventivamente richiesta sulla piattaforma online Electronic Travel Authorization (ETA), raggiungibile all'indirizzo <https://visa.nadra.gov.pk/>.

Una volta che la piattaforma avrà rilasciato l'autorizzazione, l'esibizione di quest'ultima permetterà l'apposizione del visto sul passaporto, al momento dell'ingresso nel Paese.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'approfondimento sulla home page del sito "Documenti di viaggio - Documenti per viaggi all'estero di minori".

Formalità doganali e valutarie

Non vi sono restrizioni all'importazione di valuta straniera, il cui ammontare deve essere comunque dichiarato al momento dell'ingresso nel Paese, al fine di poter eventualmente riesportare lo stesso importo. È vietata l'esportazione di moneta locale, la Rupia pakistana. L'uso delle carte di credito è limitato principalmente alle grandi città e non consigliabile al di fuori di grandi alberghi ed esercizi commerciali, a causa dell'elevato rischio di contraffazione.

Limitazione di esportazione: l'esportazione di antichità (oltre i 50 anni) è proibita dalle disposizioni doganali vigenti, che si applicano a tutti gli oggetti d'arte ed ai tappeti.

Altre informazioni

Nessuna.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

In considerazione delle condizioni generali di sicurezza nel Paese e, in particolare, dell'elevato livello di rischio terrorismo, si consiglia di limitare i viaggi a quelli indispensabili.

Qualora si decida di recarsi comunque nel Paese, sotto la propria responsabilità, si raccomanda di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO** oppure scaricare la app **Viaggiare Sicuri con geolocalizzazione e notifiche attive**;

- contattare prima della partenza l'Ambasciata d'Italia a Islamabad o il Consolato a Karachi segnalando i dati relativi alla propria presenza nel Paese e gli spostamenti sul territorio;

- attenersi a tutte le indicazioni contenute nella sezione "Avvertenze" di questa Scheda.

I maggiori centri sono frequentemente interessati da manifestazioni di piazza, con possibili risvolti anche per gli stranieri. In tali casi, così come in occasione di ricorrenze o circostanze ritenute sensibili dalle Autorità locali, i servizi di telefonia cellulare possono essere sospesi, limitando le possibilità di coordinamento e di assistenza da parte della rete diplomatica.

In alcune zone del Paese resta alto il rischio di rapine e sequestri a scopo di estorsione. L'alta volatilità delle condizioni di sicurezza non consente di escludere l'eventualità di azioni ostili, in particolare verso infrastrutture, siti religiosi ed altri obiettivi sensibili. Si raccomanda pertanto la massima cautela, mantenendosi costantemente informati e in stretta osservanza delle indicazioni delle Autorità locali.

Rischio terrorismo

La situazione di sicurezza in Pakistan rimane complessa e volatile, con rischi significativi legati al terrorismo, in particolare nelle province di Khyber Pakhtunkhwa e Balochistan, dove gruppi terroristici organizzati conducono attacchi frequenti, spesso mirati contro le Forze di Sicurezza pakistane ma che possono essere indiscriminati e colpire civili, inclusi stranieri.

Gli stranieri, percepiti come bersagli di valore, possono essere soggetti a rapimenti opportunistici o ad attacchi, anche se tali eventi sono meno frequenti nella capitale, rispetto alle aree di confine. La situazione politica instabile e le tensioni regionali complicano ulteriormente il panorama della sicurezza, rendendo necessaria una vigilanza costante.

Si ribadisce pertanto la raccomandazione di esercitare massima prudenza e di evitare assembramenti e manifestazioni. In ragione dell'elevato rischio terroristico, si raccomanda di evitare i mercati e i centri commerciali, nonché le aree dei parcheggi ad essi adiacenti, attenendosi strettamente alle indicazioni delle Autorità locali.

Rischi ambientali e calamità naturali

Il Paese è a rischio sismico. In caso di sisma, si raccomanda di evitare le zone eventualmente interessate e di esercitare comunque la massima cautela negli spostamenti, seguendo le indicazioni delle Autorità locali. Si veda anche il sito <https://www.ndma.gov.pk/>.

Nelle aree di montagna, destinazione di spedizioni alpinistiche internazionali, le condizioni climatiche particolarmente avverse causano serie difficoltà agli alpinisti. Le condizioni meteorologiche possono variare repentinamente (<https://www.pmd.gov.pk/en/>), con conseguenti rischi per l'incolumità degli escursionisti. Inoltre molte aree si trovano a ridosso di frontiere strategicamente critiche e le frequenti situazioni di tensione internazionale possono ritardare o compromettere eventuali spedizioni di soccorso.

Ai connazionali che comunque intendano, sotto la propria responsabilità, intraprendere spedizioni alpinistiche in Pakistan si raccomanda vivamente di dotarsi di idonei sistemi di comunicazione (possibilmente telefono satellitare, sistema di localizzazione satellitare e caricabatterie solare) per poter essere contattati e rintracciati, nonché di stipulare un'assicurazione sanitaria internazionale che comprenda anche il soccorso con elicottero nei casi di emergenza. A tale riguardo si segnala che l'unica società in grado di intervenire con elicotteri in caso di grave infortunio, la Askari Aviation, non muove i propri mezzi a meno che sia stata depositata presso i suoi conti bancari locali una somma minima di diecimila dollari. L'assenza di tale deposito comporta quantomeno dei ritardi nei soccorsi, in alcuni casi anche di giorni, che possono incidere negativamente sull'esito della missione di recupero. Si invita, pertanto, a visitare il sito della predetta Società (www.askariaviation.com) per ogni utile informazione. Secondo quanto affermato dai responsabili della Società, in caso di necessità le spedizioni "registrate" hanno la precedenza sulle altre.

Si ricorda comunque che le infrastrutture dell'apparato di soccorso sono ancora a livello embrionale: gli eliporti sono pochi e distanti; gli ospedali locali sono concepiti per i contingenti militari che operano in montagna, e non sono attrezzati per offrire tutta l'assistenza medica che può rendersi necessaria per chi pratica l'alpinismo; in caso di controversia legale, il sistema giudiziario locale è di assai difficile

approccio. Si raccomanda inoltre di valutare con attenzione pacchetti a basso costo, o comunque non in linea con i prezzi di mercato per questo genere di attività, offerti da tour operator che organizzano turismo di alta quota in Pakistan, in quanto presentano spesso margini di sicurezza anche molto ridotti.

Si rammenta infine la necessità di disporre di preparazione fisica e tecnica adeguate ad affrontare le attività sportive ad alta quota.

Gli aeroporti di Gilgit e Skardu, in situazione di maltempo, possono essere soggetti a chiusure prolungate. Chiunque decidesse, sotto la propria responsabilità, di recarsi in tali località, deve mettere in conto la possibile cancellazione dei voli e l'impossibilità di rientrare a Islamabad fino alla riapertura dell'aeroporto.

Aree di particolare cautela

Le Autorità locali mantengono un particolare profilo di attenzione in relazione a specifiche aree del Paese, sia per la complessa conformazione del territorio, sia per l'impossibilità di garantire un capillare controllo da parte delle forze di sicurezza, nonostante il loro grande impegno.

Tali aree sono visitabili solo previo ottenimento di una specifica autorizzazione da parte delle autorità pakistane (No Objection Certificate). Si raccomanda di verificare la lista aggiornata delle località tramite le missioni diplomatico-consolari del Pakistan in Italia o tramite agente di viaggi, assicurandosi che questo abbia consultato le autorità pakistane competenti. L'ente che tiene aggiornata la lista è il Ministero dell'Interno.

Alla luce dell'elevato rischio di sequestri in particolare nelle aree tribali del **Balochistan e del KPK (Khyber Pakhtunkhwa)**, si raccomanda di evitare escursioni/trekking nelle regioni settentrionali del Paese. Si raccomanda cautela per le escursioni nel Gilgit-Baltistan.

A seguito degli scontri armati tra Pakistan e Afghanistan, si reitera la raccomandazione ad evitare viaggi non indispensabili nella regione di confine con l'Afghanistan. Si raccomanda

inoltre di esercitare massima cautela negli spostamenti e di evitare i luoghi pubblici o affollati - in particolare quelli identificabili come obiettivi sensibili e di mantenersi lontani dagli assembramenti.

La rete stradale è inadeguata nei tratti tra le principali città del Paese (ad eccezione del tratto Islamabad-Lahore e Islamabad-Peshawar) e rimane precaria, a causa delle condizioni geografiche, nelle aree rurali e montuose ove sono frequenti frane e smottamenti.

Avvertenze

Qualora si decida di intraprendere un viaggio in Pakistan, si raccomanda di:

- coordinarsi con un serio e fidato corrispondente locale, al fine di organizzare un affidabile servizio di accompagnamento e assistenza all'arrivo e nel corso della visita;
- evitare manifestazioni politiche e religiose e ogni altro tipo di assembramento, luoghi di culto ed in generale i luoghi pubblici affollati, oltre a quelli frequentati da stranieri;
- elevare al massimo la soglia di attenzione durante le festività religiose, sia musulmane (tra cui quella del Muharram, che è stata in passato occasione di violenze in tutto il Paese), sia cristiane (come il Natale) oltre che i giorni di preghiera ed i fine settimana, in cui è più elevato il rischio di attacchi di natura terroristica;
- tenersi sempre informati sulla situazione generale e nelle varie località pakistane attraverso i media locali ed internazionali e seguire scrupolosamente le indicazioni delle autorità locali;
- evitare di sostare in prossimità di installazioni militari e di polizia e di fotografarle;
- mantenere in ogni caso un basso profilo, evitando comportamenti che possano attirare attenzione o essere interpretati come lesivi del sentimento religioso o degli usi e costumi locali e adottare un

abbigliamento e comportamenti consoni;

- evitare spostamenti nelle ore notturne e di servirsi di mezzi di trasporto, avendo cura di verificare l'affidabilità di eventuali autisti. Si ricorda che la guida è a sinistra.

Le bevande alcoliche sono proibite ai cittadini pakistani di religione musulmana e possono essere acquistate dagli stranieri solo in spacci designati previo ottenimento di licenza. Si raccomanda di osservare le proibizioni prescritte per i musulmani durante il mese del Ramadan, evitando dall'alba al tramonto di mangiare, bere o fumare in luoghi aperti ed in pubblico. Il vilipendio della religione, dei testi sacri e di figure religiose può essere punito dalla legge anche con la pena di morte ed espone comunque a possibili reazioni anche violente da parte del pubblico locale.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti): il consumo ed il traffico di sostanze stupefacenti sono severamente vietati dalle autorità locali (è prevista in teoria la pena di morte per il possesso di oltre un chilo di narcotici).

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: i reati di adulterio, abusi sessuali, o violenze contro i minori sono severamente puniti fino ad arrivare alla previsione della pena di morte.

Si ricorda che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione), vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), si consiglia di informare l'Ambasciata o il Consolato italiano presenti nel Paese per l'assistenza del caso.

Informazioni per le aziende

Si raccomanda di adottare specifiche misure di sicurezza e attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Si consiglia pertanto di predisporre adeguati servizi di scorta e di protezione dei lavoratori, sia sul posto di lavoro, sia nelle loro abitazioni e nei loro spostamenti.

Alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze in Pakistan anche solo per brevi missioni, si consiglia di richiedere:

alla ditta invitante di accompagnare il personale italiano nei tragitti da e per l'aeroporto, spostandosi in ore diurne e limitando i percorsi stradali;

predisporre adeguati dispositivi di sicurezza e scorta durante tutti i tragitti;

che il personale italiano sia alloggiato in luoghi sicuri e sorvegliati, i cui esatti recapiti siano comunicati alla ditta italiana;

che al personale italiano siano garantite assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento dei lavori.

Si consiglia inoltre di organizzare per tempo i pernottamenti presso alberghi dotati di sistemi di sorveglianza e di controllo dei visitatori.

Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata ad Islamabad.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Le strutture sanitarie in Pakistan presentano standard medi generalmente inferiori rispetto a quelli

europei, nonostante la presenza di medici spesso qualificati. Le principali città vantano ospedali con infrastrutture più avanzate, tuttavia il settore pubblico soffre sovraffollamento, carenza di personale specializzato e attrezzature obsolete. Un'eccezione è costituita dall'"Aga Khan University Hospital" di Karachi; altre strutture di buon livello sono lo "Shifa International Hospital" di Islamabad e lo "Shaukat Khanum Memorial Hospital" di Lahore.

Non risultano servizi locali strutturati per il rimpatrio d'emergenza, rendendo necessaria un'assicurazione sanitaria privata che copra il trasferimento medico internazionale.

Malattie presenti

Il Pakistan presenta rischi sanitari significativi, aggravati da fattori ambientali ed infrastrutturali, che richiedono precauzioni specifiche per i viaggiatori.

La **Malaria** rimane una minaccia rilevante, con oltre 2,7 milioni di casi registrati nel 2023, in netto aumento rispetto ai 399.000 del 2021, a causa delle inondazioni del 2022 che hanno favorito la proliferazione delle zanzare: la malattia è endemica in tutto il Paese al di sotto dei 2.000 metri, con ceppi resistenti alla cloroquina segnalati in diverse aree. Si raccomanda la profilassi antimalarica previa consultazione medica e l'adozione di misure di protezione contro le punture di zanzara, come repellenti, zanzariere e abbigliamento adeguato.

La febbre **Dengue** è endemica, con ondate stagionali che colpiscono in particolare le province di Punjab, Sindh, Khyber Pakhtunkhwa e Balochistan, oltre alla capitale Islamabad. Nel 2023, i casi di dengue sono aumentati significativamente, con migliaia di infezioni segnalate, soprattutto nelle aree urbane. I sierotipi DENV-1, DENV-2, DENV-3 e DENV-4 circolano attivamente e le Autorità sanitarie locali monitorano costantemente la situazione.

La **Poliomielite** rimane endemica in alcune aree, in particolare nelle regioni di confine come Khyber Pakhtunkhwa e Balochistan, con casi sporadici segnalati nel 2024. Si raccomanda vivamente la vaccinazione anti-Polio per tutti i viaggiatori, come indicato dall'OMS.

Altri rischi sanitari includono **colera**, **dissenteria**, **tifo**, **morbillo** e **leishmaniosi**, soprattutto nelle aree rurali e in quelle colpite da inondazioni, dove l'accesso alle strutture sanitarie è limitato.

Riguardo al **COVID-19**, i casi sono in calo rispetto al picco pandemico, tuttavia le Autorità pakistane possono mantenere alcune misure di prevenzione a livello provinciale, come l'obbligo di mascherine nei luoghi pubblici e il rispetto del distanziamento sociale. Si raccomanda di monitorare gli aggiornamenti tramite fonti ufficiali locali.

Non risultano segnalazioni recenti di focolai significativi di **Influenza H1N1** o di **Aviaria**, ma si consiglia di consumare carne o uova di volatili solo ben cotte e di evitare il contatto diretto con pollame.

Avvertenze

Si consiglia di :

- adottare, durante la permanenza nel Paese, misure preventive contro le punture di zanzara indicate nell'approfondimento "Salute in viaggio - Precauzioni durante un viaggio - Misure preventive contro malattie trasmesse da punture di zanzara";
- bere solo acqua minerale e bibite imbottigliate, solo se aperte in presenza del consumatore. È preferibile evitare cibi crudi, ghiaccio, gelati, panna, frutta e verdure non disinfettate ecc.;
- effettuare, previo parere medico, le vaccinazioni contro tifo, epatite A e B, tetano e, per alcune aree, la profilassi anti-malaria.

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Il Ministero della Salute e l'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomandano ai viaggiatori che si rechino in Paesi con potenziale rischio di diffusione internazionale di Poliovirus (Afghanistan, Pakistan, Somalia, Nigeria, Kenya, Repubblica Araba Siriana, Rep. Dem. Congo) di effettuare una dose di vaccino inattivato (IPV), tra 4 settimane e 12 mesi precedenti a viaggi internazionali e di portare con se' un valido certificato di vaccinazione contro la poliomielite, redatto sul modello di Certificato Internazionale.

Per maggiori informazioni contattare un Centro Vaccinazioni Internazionale.

Vaccinazioni

In esito alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha invitato le Autorità sanitarie del Pakistan a intensificare gli sforzi per eradicare il virus della poliomielite, il governo di Islamabad ha reso noto che, a partire dal 01/06/2014, tutti i viaggiatori provenienti dal Pakistan (stranieri inclusi) dovranno produrre un **valido certificato di vaccinazione contro il virus della Poliomielite.**

Tale misura riguarda tutti coloro i quali siano residenti nel Paese, ovvero abbiano trascorso in Pakistan oltre 4 settimane dall'ultimo ingresso e non possano comprovare di aver effettuato un richiamo antipolio nel periodo anteriore compreso fra 4 settimane e 12 mesi.

Si raccomanda pertanto ai connazionali residenti in Pakistan o che prevedono di trascorrervi un periodo uguale o superiore alle quattro settimane, di essere in regola con la suddetta vaccinazione/richiamo ed essere in grado di esibirne, a richiesta, il relativo certificato alle Autorità aeroportuali pakistane. Per maggiori informazioni al riguardo, si consiglia di consultare il proprio medico di fiducia.

Un certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è richiesto ai viaggiatori superiori ad un anno di età, provenienti da zone a rischio di trasmissione febbre gialla e ai viaggiatori che abbiano transitato per più di 12 ore in aeroporti di zone a rischio trasmissione ([Pakistan - Traveler view | Travelers' Health | CDC](#)). Si consulti sempre il proprio Medico / Centro Vaccinale di riferimento.

MOBILITA'

Mobilità

Patente: richiesta la patente internazionale. Sono riconosciuti sia il modello conforme alla convenzione di Ginevra 1949, sia quello conforme alla convenzione di Vienna 1968.

Assicurazione: RCA obbligatoria. Poiché non viene riconosciuta alcuna assicurazione estera, il visitatore può richiedere una assicurazione a breve termine all'arrivo in Pakistan, anche tramite l'AAP (Automobile Association of Pakistan).

Un veicolo a motore può essere importato temporaneamente sotto garanzia di un Carnet di Passaggio in Dogana (CPD). La durata normale di un'importazione temporanea è di 3 mesi. Può essere prorogata dal Central Board of Revenue in casi particolari. La domanda di proroga deve essere presentata prima della scadenza dei 3 mesi regolamentari. Per ulteriori informazioni sul CPD, si consiglia di consultare il seguente link: www.aci.it/index.php?id=2090

N.B.: Per circolare con un veicolo temporaneamente importato, è consigliato il Certificato internazionale d'immatricolazione (da richiedersi presso la Motorizzazione Civile).

Delega a condurre: chi guida all'estero un'auto deve avere una delega a condurre del proprietario, con firma autenticata.

Norme di guida: guida a sinistra, sorpasso a destra.

Tasso alcolemico: la guida sotto l'influenza dell'alcool è severamente vietata. Chiunque sia sospettato di guidare in stato di ubriachezza viene immediatamente accompagnato da un Medico del

servizio di Polizia, per un test di rilevamento. In base al rapporto di tale medico, può essere avviato un procedimento giudiziario.

Equipaggiamento obbligatorio

Dispositivi di sicurezza: le cinture di sicurezza sono obbligatorie per chi viaggia sui sedili anteriori. L'uso dei dispositivi di ritenuta per i minori non è obbligatorio per legge. Il casco di protezione per motociclisti è obbligatorio per guidatore e passeggero.

Luci: devono essere accese mezz'ora dopo il tramonto fino a mezz'ora prima dell'alba o comunque quando la visibilità sia ridotta per foschia, nebbia, pioggia o tempesta di sabbia. I fari abbaglianti possono essere utilizzati solo al di fuori dei centri abitati. Prima di effettuare il sorpasso, durante la notte, il conducente deve indicare tale intenzione, effettuando delle segnalazioni con i fari.

Autostrade

Le autostrade sono a pedaggio

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agencia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare le Informazioni Generali - Sicurezza aerea curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).